

FABBRICHE SACRE.

EPOCA II. — DAL 1401 AL 1500.

XII. **S**_{ANT' APOLLINARE}, *anticamente parrocchia, adesso oratorio.* (S. di S. P.) Non è ben certo l'anno, nel quale venne rifabbricata questa chiesa; sapendosi solo ciò essere avvenuto sin dai primordi del secolo decimoquinto per opera del parroco Marco dei Piacentini. La prima fondazione sua si assegna all'anno 1054, e per cura della nobile famiglia Scievola, la quale, venuta qui da Ravenna, volle eretta una chiesa per dedicarla ad onore dell' illustre martire Apollinare, vescovo e protettore dell' antica sua patria. È certo però, che, dopo la rifabbrica, ottenne questa chiesa nell' interno altri restauri, e principalmente la rinnovazione di alcuni fra i sette altari che aveva, e il rifacimento delle opere tutte di pittura che la decoravano, mentre quelle che annoverava all' epoca della sua soppressione, cioè nel 1810, erano lavori di artisti vissuti nei due secoli posteriori. Principalmente aveano qui lasciate opere belle lo *Schiacone* e il *Padoanino*, le quali disperse rimasero, e taluna anche alienata e tradotta poi in regioni lontane, e fra le altre un fregio di putti bellissimi di questo secondo pittore.

Volta ad usi profani rimase la chiesa fin non ha molto; ma scossa la pietà de' convicini, ne fecero acquisto per ridonarla